



S P I N L A B



SPINLAB PER LE IMPRESE

(Spinoff accademico del Dipartimento di Management, Università di Torino)

Prof. Fabrizio Mosca
Prof. Christian Rainero
Prof.ssa Cecilia Casalegno
Prof.ssa Chiara Civera
Dr.ssa Alessandra Indelicato

Lo stato dell'arte

La **Non Financial Reporting Directive** (NFRD), recepita dal legislatore italiano con DL 254/2016, è stata modificata dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive** (CSRD), i cui obiettivi sono:

aumentare il perimetro di obbligatorietà del Reporting di sostenibilità a tutte le **grandi imprese**, alle **PMI quotate** e, su base volontaria, a tutte le **PMI**;

supportare **in ogni modo** la transizione verso un sistema economico e finanziario pienamente sostenibile e inclusivo;

attuare il **Green Deal Europeo** e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle **Nazioni Unite**;



Gli elementi della NFRD e CSRD

NFRD



CSRD

- Grandi società quotate e tutte le **società di interesse pubblico (banche e assicurazioni)** con più di 500 dipendenti
- **1° gennaio 2017** per tutte le grandi società quotate e gli enti di interesse pubblico

L'informativa va inserita o **all'interno di dichiarazione non finanziaria (DNF)** o all'interno **del bilancio d'esercizio annuale**.

Le società pubblicano informazioni relative all'**ambiente**, alle **questioni sociali** e dei **dipendenti**, ai **diritti umani** e alla **corruzione** per comprendere la posizione e l'impatto delle attività dell'azienda.

La rendicontazione avviene sulla base degli **Standard GRI**

L'informativa viene resa disponibile sul **sito internet** delle società in formato pdf

La NFRD **non prevede una *limited assurance*** obbligatoria



- Tutte le **grandi società** (250 dipendenti; 20 mln attivo e 40 mln ricavi) e le **PMI quotate**
- Le **PMI** e le **microimprese su base volontaria**

- **1° gennaio 2025** per tutte le grandi imprese quotate e non quotate
- **1° gennaio 2026** per le PMI quotate

Per tutte le società obbligatoriamente l'informativa dovrà essere inserita all'interno di una sezione apposita della **Relazione sulla gestione**.

Le società dovranno pubblicare le informazioni necessarie per comprendere **gli impatti dell'azienda sui fattori di sostenibilità** e capire come questi influenzino lo sviluppo dell'impresa.


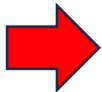
La rendicontazione avverrà sulla base di **standard** fissati dall'Unione Europea (ESRS).

Le aziende saranno quindi tenute a preparare i loro bilanci e la loro relazione sulla gestione in formato **XHTML** e a contrassegnare le informazioni di sostenibilità in formato XBRL.

La CSRD richiede **una *limited assurance indipendente*** sull'informativa di sostenibilità

Il timing del Reporting di sostenibilità

Il timing del Reporting di sostenibilità è il seguente:

CHI?	DEADLINE
SOCIETA' GIA' OBBLIGATE DALLA NFRD <ul style="list-style-type: none">• 500 dipendenti• 20 mln attivo• 40 mln ricavi	DAL 2024
 GRANDI IMPRESE QUOTATE E NON QUOTATE <ul style="list-style-type: none">• 250 dipendenti• 20 mln attivo• 40 mln ricavi	DAL 2025
PMI QUOTATE con più di: <ul style="list-style-type: none">• 10 dipendenti• 350.000 eu attivo• 750.000 eu ricavi	DAL 2026
 PMI NON QUOTATE	SU BASE VOLONTARIA o perché appartenenti a filiere
Società NON UE con branches o subsidiaries	DAL 2028

Pertanto, deriveranno **OBBLIGHI** e **OPPORTUNITÀ** per le imprese



LE IMPRESE DEVONO PREPARARSI!

Il processo adottato da SpinLab

È necessario intraprendere **un processo** per non farsi trovare impreparati:

Phase 1



LA FORMAZIONE

- ✓ Incontro per l'analisi dei bisogni formativi e elaborazione percorso formativo;
- ✓ Sessioni formative;
- ✓ Sessione di brainstorming.

Phase 2



LA REDAZIONE

- ✓ Scelta del modello di rendicontazione;
- ✓ Indice programmatico;
- ✓ Gap analysis;
- ✓ Costruzione di un Gantt;
- ✓ Incontri organizzativi;
- ✓ Analisi dei temi materiali;
- ✓ Affiancamento nella raccolta dati e costruzione dei KPI;
- ✓ Analisi bozze intermedie e finali del BDS.

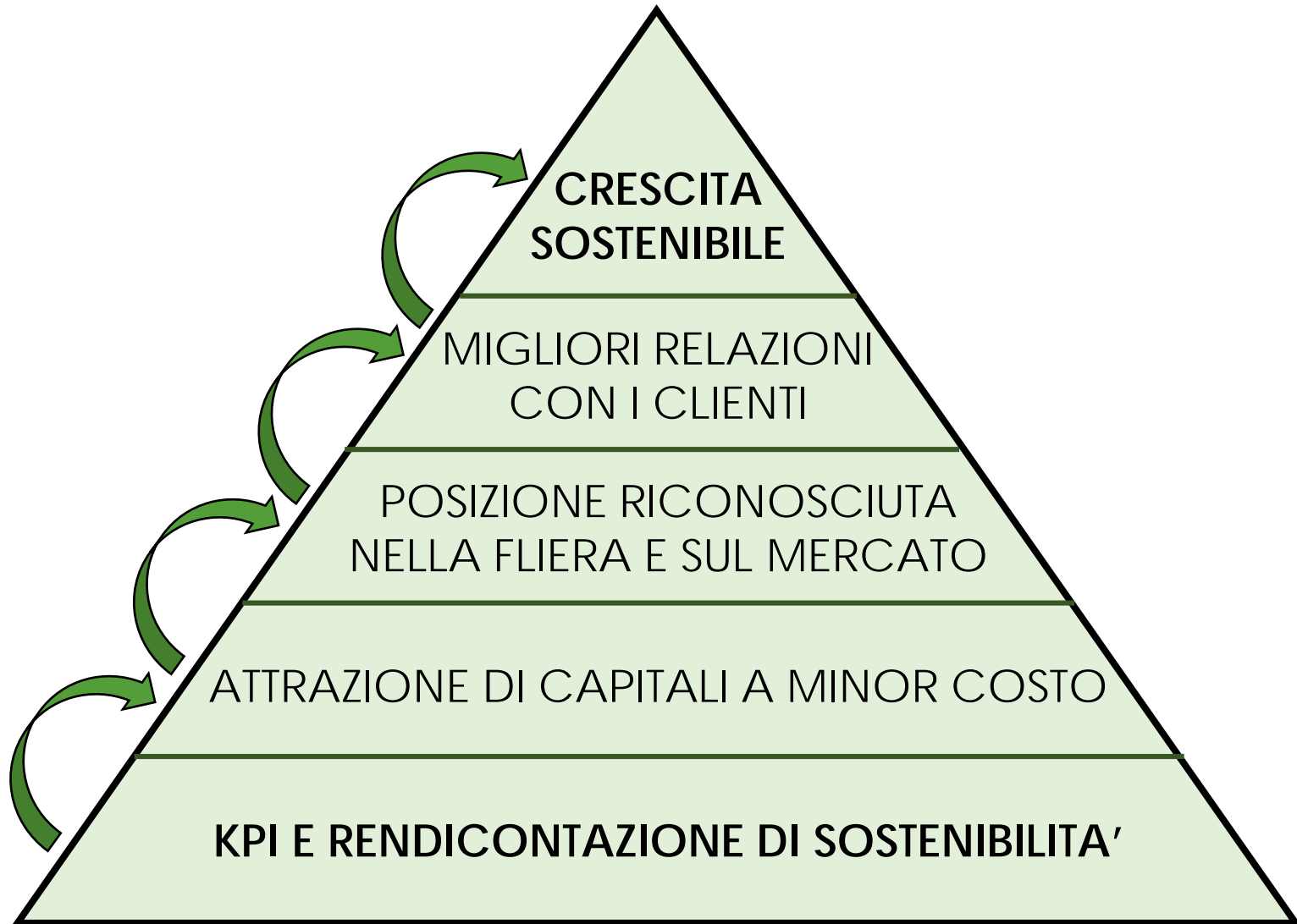
Phase 3



LA COMUNICAZIONE

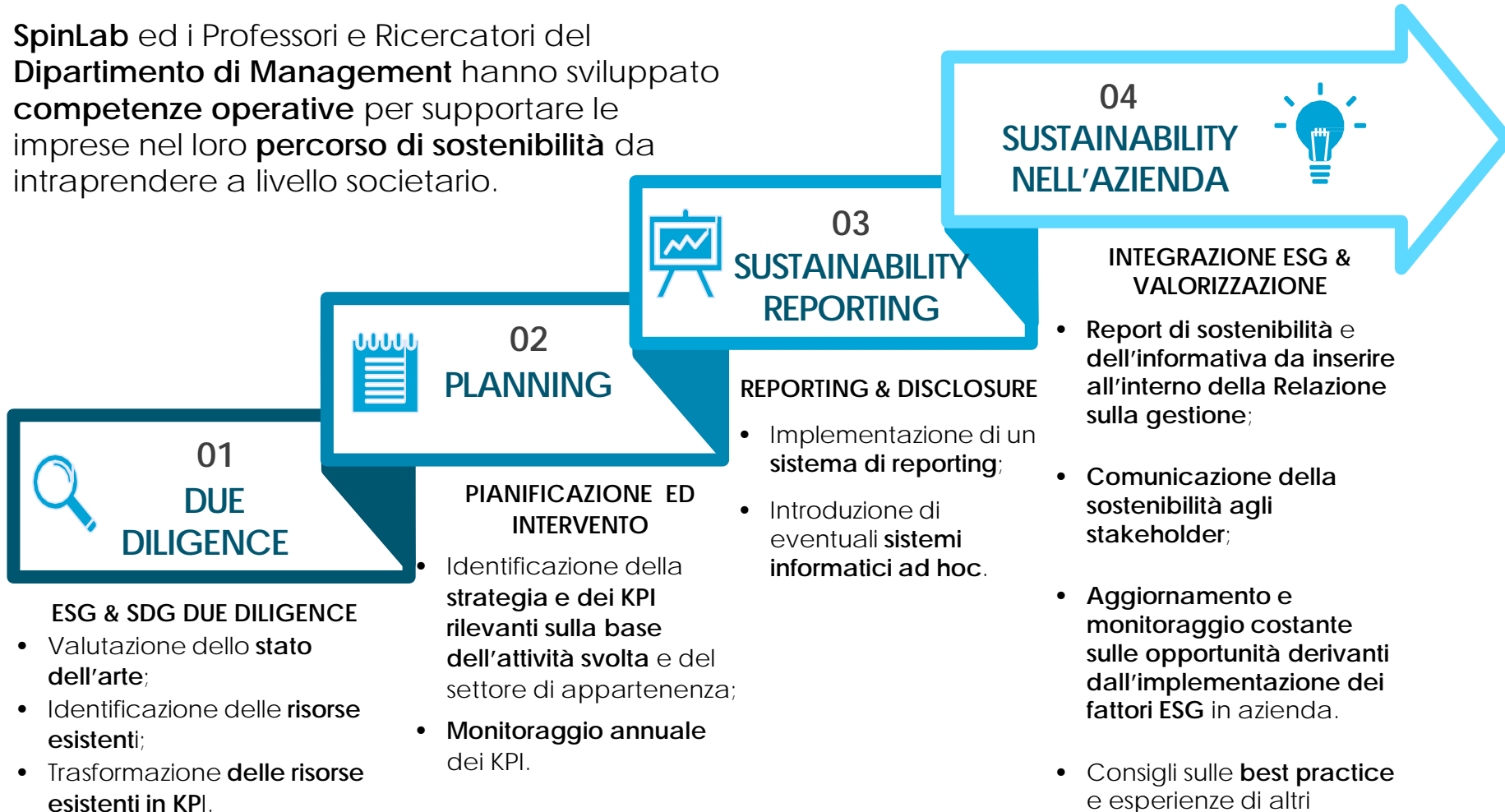
- ✓ Definizione delle modalità di diffusione del documento;
- ✓ Individuazione delle aree di miglioramento del processo;
- ✓ Definizione delle modalità di controllo delle attività ad impatto sociale.

Perché intraprendere il processo? I vantaggi



Cosa facciamo

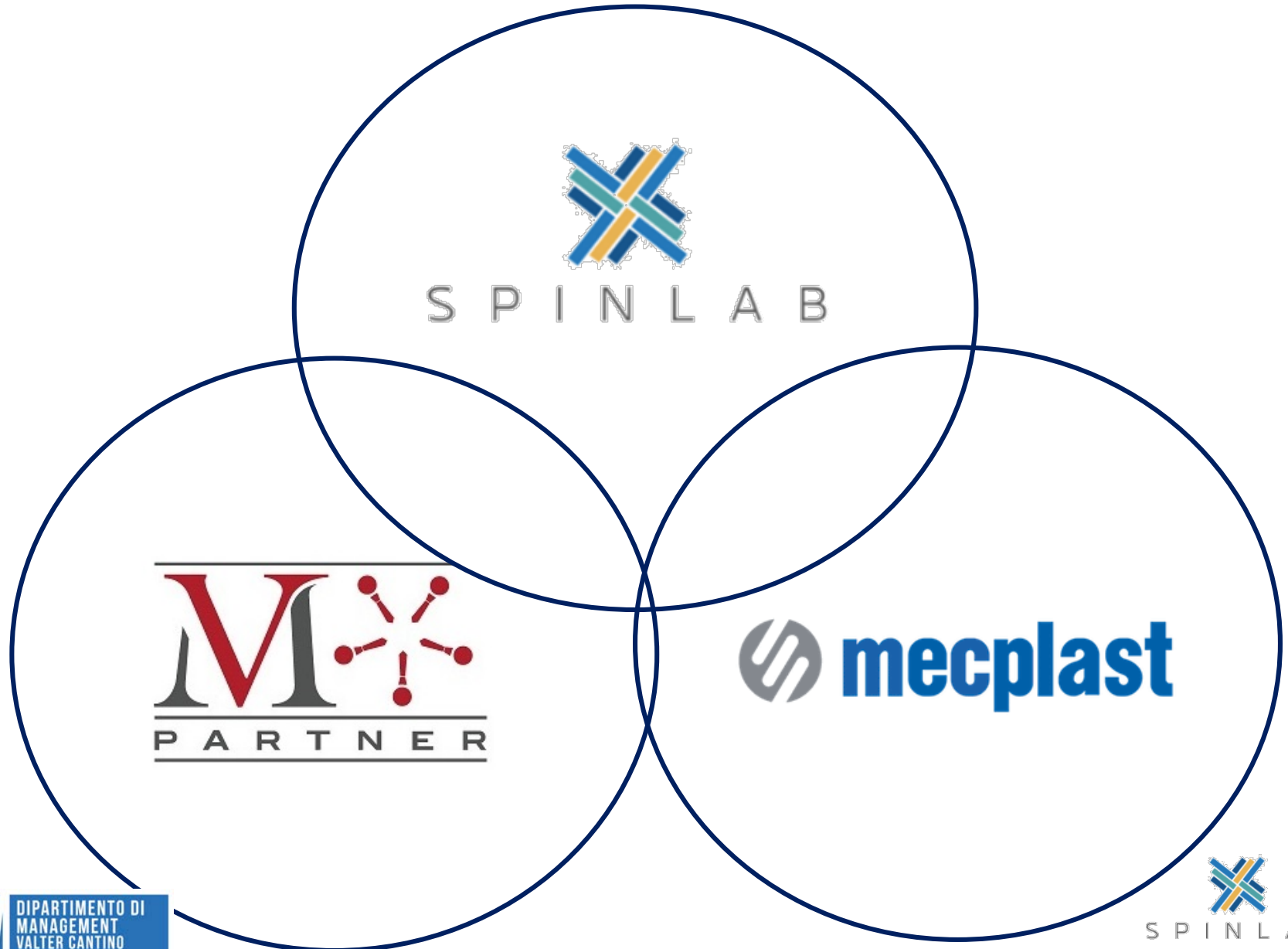
SpinLab ed i Professori e Ricercatori del Dipartimento di Management hanno sviluppato **competenze operative** per supportare le imprese nel loro **percorso di sostenibilità** da intraprendere a livello societario.



Un caso concreto



Un caso concreto



Principali collaborazioni



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ
DI TORINO



SAA

School of Management



Dipartimento

E St

Economia e Statistica
Cognetti de Martiis



DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO



UNIONE INDUSTRIALI
Torino



CENTRO VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE



O-B-R
Piemonte



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



Il valore della formazione



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
"Opera San Camillo"



PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO
RIABILITAZIONE, RICERCA, FORMAZIONE



FONDAZIONE
LAVAZZA



TORINO, ITALIA, 1895



REALE
MUTUA



MOTUL



Quercetti®



felici di essere creativi



ACSEL s.p.a.



atc



SAGAT



Bocca
ALTO PIEMONTE



GAMBERO ROSSO



CENTER for
BUSINESS and
SOCIETY



COMITATO ITALIANO del caffè
PASSIONE ITALIANA



Le vie di
TORINO



DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO



SPINLAB



SPINLAB LABORATORIO DI IMPRESA CONTATTI

Prof. Fabrizio Mosca (fabrizio.mosca@unito.it)
Prof. Christian Rainero (christian.rainero@unito.it)
Prof.ssa Cecilia Casalegno (cecilia.casalegno@unito.it)
Prof.ssa Chiara Civera (chiara.civera@unito.it)
Dr.ssa Alessandra Indelicato (alessandra.indelicato@unito.it)

Sede legale: Corso Duca degli Abruzzi 27 (Torino)

Sede operativa: c/o SAA - School of Management, Via Ventimiglia 115 (Torino)